



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	<i>Virginia Taschini</i>	Presente
<i>Vicepresidente</i>	<i>Camillo Brena</i>	Presente
<i>Componente</i>	<i>Matteo Pozzati</i>	Presente
<i>“</i>	<i>Federica Vidali</i>	Presente
<i>Rappresentante Regionale</i>	<i>Nicola Salvatore</i>	Presente
<i>Presidente della Consulta dei Sindaci</i>	<i>Michele Grossato</i>	Presente
<i>Revisore dei Conti</i>	<i>Silvano Finotti</i>	Presente

Deliberazione n. 99/CDA del 27/08/2025

OGGETTO: *approvazione linee guida per la costituzione, disciplina e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.;*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

-CHE con deliberazione n. 269/CDA/2844 del 09/09/2021 è stato approvato l'accordo per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

-CHE il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" modificato con decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 ha introdotto una nuova disciplina relativamente all'incentivazione delle funzioni tecniche;

CONSIDERATO che l'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 dispone che:

"1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale.

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.

4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa dell'appalto digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43, il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio.

5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare: a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture; b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa; c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata: a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi; b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche; c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;”

RILEVATA la necessità di provvedere all'approvazione di apposite Linee guida, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la proposta di “Linee guida per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” redatto ai sensi dell’art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36”, predisposta dal direttore, e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze del Consorzio di Bonifica;

CONSIDERATO opportuno proporre la bozza sopra detta alle Rappresentanza sindacali aziendali;

UDITO il voto favorevole del Direttore espresso ai sensi dell’art.22 dello Statuto;

-A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di approvare l’allegata bozza di Linee guida per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” redatto ai sensi dell’art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- c) di inviare la stessa alle Rappresentanze Sindacali Aziendali, autorizzando il Direttore ad apportare modifiche al testo ora approvato qualora i rappresentanti dei lavoratori proponessero delle modifiche di puro dettaglio;
- d) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l’ente ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Claudia Zampieri

IL DIRETTORE
Ing. Rodolfo Laurenti

IL PRESIDENTE
Virginia Taschini